

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Liquidazione e pagamento prestazioni socio sanitarie alla Comunità Socio Riabilitativa Autismo di cui al R.R. n. 9/2016 e s.m.i., denominata “Domus Ada”, gestita dalla Società “Maximum s.r.l.”, ubicata in Mesagne (BR). Periodo: Luglio 2026.

U.O.C. Servizi Socio Sanitari

Sull’argomento specificato in oggetto, il Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari, Dott.ssa Annamaria Gioia, giusta delega del Direttore Generale di cui alla nota prot. 100604 del 24/11/2023, sulla base dell’istruttoria effettuata dal collaboratore amministrativo Dott.ssa Valentina Giovinazzi:

VISTO:

- Il D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32, comma 8, della L. n. 449/1997 e l’art. 72, comma 3 della L. 448/1998, con cui è stato disposto che le Regioni individuano preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata i limiti massimi annuali di spesa sostenibili con il Fondo sanitario nonché gli indirizzi e le modalità per la contrattazione;
- l’art. 32, comma 9, della L. n. 449/1997, con cui è stato disposto che le Regioni e le Aziende Unità Sanitarie Locali devono assicurare l’attività di vigilanza e controllo sull’uso corretto ed efficace delle risorse, in particolare, secondo quanto rappresentato nello stesso comma;
- la L. n. 328/00 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d’interventi e servizi sociali”;
- la L.R. 19 settembre 2008, n 23 di approvazione del “Piano regionale di salute 2008 – 2010” con il quale, relativamente ai LEA Sociosanitari di cui ai D.P.C.M. 14/02/2001 e il D.P.C.M. 29/11/2001 – All. 1C, sono state definite le quote percentuali di rilievo sanitario sulle tariffe delle prestazioni erogate. Con successivo il DPCM del 12 gennaio 2017 sono stati definiti e aggiornati i livelli essenziali di assistenza;
- il R.R. n. 4 del 18 gennaio 2007 ss.mm.e ii. attuativo della Legge Regionale n. 19 del 10/7/2006, con cui la Regione Puglia ha disciplinato le modalità e gli strumenti per l’accesso al sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari, nonché le tipologie di strutture e servizi socio assistenziali, il relativo target di utenza, le prestazioni e i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali necessari per il rilascio dell’autorizzazione al funzionamento;
- il DPCM del 12 gennaio 2017, con cui sono stati definiti e aggiornati i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il R.R. n. 9 del 8/7/2016 e ss.mm.ii. con il quale è stata regolamentata a livello regionale la rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico, introducendo, tra le altre la “Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbo dello spettro autistico” e il “Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico” rispettivamente ex art. 57 bis e ex art. 60 quater del RR n. 4/07;
- la DGR n. 691 del 12/4/2011, modificata dalla DGR n. 205 del 28/2/2023, con la quale sono state approvate le linee guida regionali per l’accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari;

- la DGR n.1521 del 2/8/2013, con la quale sono state approvate le Linee guida regionali per l'autismo.

CONSIDERATO che con la L.R. n. 9 del 2/5/2017 ss.mm.ii. la Regione Puglia ha avviato il riordino della disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali da sottoscrivere tra le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private e le Aziende Sanitarie.

TENUTO CONTO che con DGR n. 1293/2022 e ss.mm.ii. sono state approvate le nuove tariffe regionali da applicare alle strutture sanitarie e socio sanitarie private autorizzate ed accreditate, per i posti oggetto di accordo contrattuale con le ASL. Nel citato provvedimento, è stato anche stabilito che la retta pro die/pro utente per la Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9/2016 (art.57 bis R.R. n. 4/2007), pari ad € 112,18, di cui il 70% (€ 78,53) a carico del SSR.

RICHIAMATA integralmente la DGR n. 1982 del 28/12/2023 ad oggetto: "Programmazione in materia di acquisto di prestazioni sanitarie per l'esercizio 2024 e presa d'atto dei tetti di spesa".

PRESO ATTO della DGR n. 857 del 19/06/2024, relativamente all'esercizio 2024 e che, nelle more di nuove determinazioni da parte degli uffici Regionali competenti, si intende valevole anche per l'esercizio 2025, per l'acquisto di prestazioni da strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo, disciplinate dal RR n. 9/2016 e s.m.i., viene rideterminato il Fondo unico Regionale di remunerazione di cui alla DGR n. 1982/2023 che, per la ASL di Brindisi è pari ad **€ 229.307,60**. Tale importo è calcolato sui 6/12 rispetto al tetto di spesa massimo per l'acquisto di prestazioni da parte della Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9/2016 (art.57 bis R.R. n.4/2007). Contestualmente vengono forniti ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. pugliesi gli indirizzi applicativi per l'utilizzo del predetto Fondo.

DATO ATTO che con nota della Regione Puglia Prot. 354420 del 12/07/2024 ad oggetto "Notifica Deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 19/06/2024 e Linee di indirizzo", è stato disposto che *"nelle more di una specifica regolamentazione/disciplina in tale ambito, al fine di non pregiudicare gli inserimenti degli utenti, si dispone che per la ASL Brindisi, titolare dell'accordo contrattuale ..., sia l'Area Socio Sanitaria a gestire l'effettiva occupazione del posto residenziale ... previa autorizzazione e presa in carico da parte del DSM/NPIA di Brindisi. Pertanto, in caso di utente extra provincia, il DSM/NPIA territorialmente competente dovrà interfacciarsi con il DSM/NPIA e l'Area Socio Sanitaria di Brindisi al fine di verificare la disponibilità dei posti e i successivi inserimenti nel rispetto delle liste d'attesa."*

PRESO ATTO che con DGR n. 1263 del 11/08/2025, ad oggetto "Determinazione Fondo di remunerazione per l'esercizio 2025 per l'acquisto di prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016. Presa d'atto della DGR n. 1263 del 11/08/2025 avente ad oggetto "D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 6/2016 valevole per l'anno 2025.", relativamente all'esercizio 2025, è stato determinato il Fondo unico Regionale di remunerazione pari ad **€ 8.308.444,00** complessivi, di cui **€ 458.615,20** assegnati all'Asl di Brindisi, per l'acquisto di prestazioni da strutture private

autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo, disciplinate dal RR n. 9/2016 e s.m.i.. Contestualmente sono stati forniti ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. pugliesi gli indirizzi applicativi per l'utilizzo del predetto Fondo.

TENUTO CONTO, altresì, che nel territorio della ASL Brindisi è presente una sola Struttura privata accreditata per l'erogazione in regime residenziale di prestazioni socio sanitarie dedicate per l'autismo, di cui alla determinazione regionale n. 205 del 18/07/2023, denominata "Domus Ada", ubicata in Mesagne (Br), gestita dalla Società "MAXIMUM S.R.L." di Mesagne (BR).

RICHIAMATA, pertanto, la deliberazione del Direttore Generale n. 2224 del 29/08/2025, con la quale si è preso atto della DGR n. 1263/2025 e si è proceduto con l'assegnazione dell'intero fondo di remunerazione, pari ad **€ 458.615,20**, a favore della struttura di che trattasi.

TENUTO CONTO che con la succitata DGR n. 1263/2025 viene dato mandato ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. pugliesi di procedere alla sottoscrizione degli accordi contrattuali, nelle more dell'approvazione da parte della Regione Puglia di un format contrattuale definitivo, si è proceduto ad adottare a livello aziendale uno schema di contratto provvisorio.

DATO ATTO che è stato sottoscritto, tra questa ASL e la Società Maximum srl, l'accordo contrattuale per l'erogazione ed acquisto di prestazioni sanitarie da parte della Comunità Socio Riabilitativa Autismo di cui al R.R. n. 9/2016 e s.m.i., denominata "Domus Ada" per n. 16 posti letto, con il relativo tetto di spesa per l'anno 2025.

CONSIDERATO che con la DGR n. 1275 del 11/09/2025, di cui si è preso atto con deliberazione del D.G. n. 2693 del 16/10/2025, sono state apportate modifiche al R.R. n. 4/07 come modificato dal R.R. n. 9/2016 e, relativamente alla Comunità Socio Riabilitativa dedicata alle persone con Disturbi dello spettro Autistico (ex art. 57 RR n. 4/07 – RR n. 9/2016) è stato disposto:

- l'aumento del numero di Operatori Socio Sanitari per ogni modulo residenziale (da 16 pl) passando dagli attuali 2 a 6 unità, al fine di assicurare un rapporto operatore/utente più adeguato, maggiore sicurezza nell'assistenza, continuità delle cure e garantire una copertura più efficace dei turni del personale;
- l'aggiornamento della tariffa regionale pro die/pro utente, in considerazione dell'incremento del numero di OSS, che viene rideterminata in € 133,50 nel rispetto delle quote di partecipazione alla spesa, come da prospetto seguente:

AUTISMO	Posti per modulo	Tariffa in euro pro utente/pro die	Quota a carico del SSR		Quota a carico utente	
COMUNITA' SOCIORABILITATIVA AUTISMO	16 p.l.	133,50	93,45	70%	40,05	30%

TENUTO CONTO che, in considerazione delle modifiche apportate con il succitato provvedimento regionale, l'aggiornamento tariffario comporta un incremento della spesa a carico del SSR pari alla differenza della quota sanitaria tra la tariffa di cui alla DGR 1293/22 e la tariffa di cui al presente provvedimento rapportata al secondo semestre dell'anno. Tale incremento di spesa è pari ad **€ 43.113,00**.

DATO ATTO che, per l'esercizio 2025, al netto degli stanziamenti regionali, la dotazione complessiva della ASL di Brindisi ammonta a **€ 501.728,20** e che, nelle more di ulteriori disposizioni da parte della Regione Puglia, si ritiene valevole anche per l'anno 2026;

TENUTO CONTO che il tetto di spesa rappresenta il tetto invalicabile di remunerazione, in ottemperanza all'art. 3 della L.R. 12 del 24/09/2010, nessun importo è riconosciuto a carico del SSR per prestazioni erogate al di fuori del tetto di spesa assegnato.

CONSIDERATO che al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario, al punto 8 lettera "h" della DGR n.412 del 28/3/23 è stato stabilito che occorre procedere alla *"riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato in relazione all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, prevedendo: 1. il divieto di acquisto di prestazioni da privato accreditato regionale se in contrasto con contenuti di provvedimenti e disposizioni dettate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale; 2. il divieto di acquisto di prestazioni da strutture extraregionali"*.

ACCERTATO che in relazione ai servizi resi ai pazienti autorizzati dalla ASL di Brindisi, la Comunità Socio Riabilitativa Autismo di cui al R.R. n. 9/2016 e s.m.i., denominata "Domus Ada", gestita dalla Società "Maximum s.r.l.", ubicata in Mesagne (BR) ha emesso la fattura dettagliatamente riportata nella tabella sottostante:

Periodo	Descrizione	Fattura	Data	Importo/Imponibile da liq. e pag.
LUGLIO 2026	Rette pazienti	245	02/08/2026	€ 43.715,91
			TOTALE	€ 43.715,91

RITENUTO pertanto necessario, dover procedere alla liquidazione e pagamento della fattura per un importo di **€ 43.715,91** (Esente IVA);

PRECISATO che la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto potrebbe essere suscettibile ad ulteriori recuperi a seguito di controlli legittimi, ordinari e straordinari, a cui la Pubblica Amministrazione è tenuta per il rispetto delle procedure e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica in ottemperanza alla normativa nazionale, regionale e aziendale vigente in materia, con particolare riferimento alle autorizzazioni/rinnovo all'ingresso, PAI, assenze e presenze, tariffe applicate, ricoveri ospedalieri, decessi, dati presenti tuttora parzialmente su Edotto non ancora completamente a regime, utenti fuori provincia etc.;

VERIFICATA la regolarità del DURC;

ACCERTATO che la fattura risulta regolarmente registrata in Co.Ge sul Conto 70614000090 "Altri Servizi Sanitari da Privato" del Bilancio 2026;

RICHIAMATO il provvedimento n. 1406 del 20/05/2009 recante "Linee Guida" per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dei Dirigenti delegati;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di dare atto che il costo della fattura, come indicato nella premessa, è registrato sul Codice di Conto 70614000090 "Altri Servizi Sanitari da Privato" del Bilancio 2026;
2. di procedere alla liquidazione e pagamento della fattura, emessa dalla Comunità Socio Riabilitativa Autismo di cui al R.R. n. 9/2016 e s.m.i., denominata "Domus Ada", gestita dalla Società "Maximum s.r.l.", ubicata in Mesagne (BR), per un importo di **€ 43.715,91** (Esente IVA);
3. di riservarsi di procedere al recupero di eventuali importi che dovessero risultare non spettanti a conclusione delle procedure di controllo previste dalla normativa vigente;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'AGREF e a mezzo PEC, al Rappresentante Legale della Struttura.

Il Funzionario Istruttore

(Dott.ssa Valentina Giovinazzi)

Il Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari (Dott.ssa Annamaria Gioia)

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.